

Provincia di Pescara

**“INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME PESCARA
NEI COMUNI DI PESCARA SPOLTORE CEPAGATTI SAN GIOVANNI
TEATINO (2° LOTTO)”**

**INTEGRAZIONE E CHIARIMENTI IN MERITO ALLA
MANUTENZIONE FORESTALE ED ALLE OPERE DI
MITIGAZIONE AMBIENTALE**

*NELL'AMBITO DELL'AQUISIZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE
DEL COMITATO CCR VIA REGIONE ABRUZZO
ALLEGATO 3*

Data: Gennaio 2017

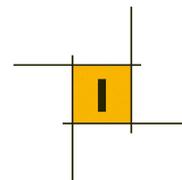
Progettisti: Integra srl, Roma

(pagina bianca)

INDICE

1	PREMESSA	1
2	ABBATTIMENTO ALBERI	1
3	MESSA A DIMORA SPECIE ARBOREE	5

(pagina bianca)



1 PREMESSA

Il documento presente viene redatto nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità Ambientale (VA) degli interventi di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, San Giovanni Teatino e Cepagatti (2°lotto).

La procedura VA è stata attivata dall'ente proponente Provincia di Pescara nel mese di luglio 2016, la commissione della Regione Abruzzo di Valutazione Impatto ambientale ha espresso il proprio parere in data 01/12/2016 richiedendo chiarimenti in merito alle piante da rimuovere indicate nel computo dei lavori ed in merito alla piantumazione di specie arboree per ciascuno dei 4 interventi in progetto (punti 3 e 4 del parere del comitato CCR-VIA).

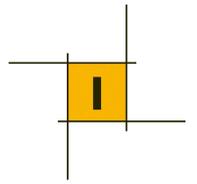
2 ABBATTIMENTO ALBERI

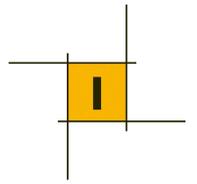
Nel progetto sottomesso alla procedura di VA, si indica un numero complessivo di 90 alberi da abbattere/rimuovere nelle aree interessate dagli interventi. Tale indicazione, necessariamente forfettaria, nasce a seguito di un sopralluogo speditivo nelle aree oggetto d'intervento condotto nel dicembre 2015. Tuttavia è bene far presente, come d'altronde viene descritto nel progetto presentato, queste attività si inquadrano nel contesto della pulizia idraulica dell'alveo da relitti arborei di manutenzione forestale della vegetazione ripariale.

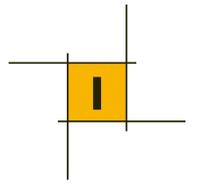
L'abbattimento si riferisce specialmente agli elementi arborei presenti in alveo o nelle immediate prossimità e preferenzialmente riguarderanno relitti arborei ormai secchi, elementi fortemente inclinati o pericolanti (cfr. foto seguenti effettuate durante il sopralluogo speditivo del 2015) .

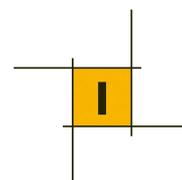
Chiaramente in questa fase non è possibile produrre una documentazione specifica su ciascun esemplare che sarà rimosso, per varie motivazioni tra cui la mancanza di mezzi e risorse per effettuare un rilievo di dettaglio, il sopraggiungimento di eventi di piena del fiume rendono difficilmente accessibili le aree in questo periodo, ed infine ma non ultimo, il naturale carattere evolutivo della situazione per cui il rilievo fatto oggi non rifletterà quello che ci si troverà di fronte durante i lavori.

Tuttavia sarà cura dell'Ente proponente a mezzo del Direttore Lavori verificare, durante le fasi esecutive dei lavori, le effettive esigenze di abbattimenti e rimozione arborea e qualora, il comitato CCR-VIA lo ritenesse opportuno, si procederà ad effettuare dette operazioni alla presenza di un tecnico Regionale indicato.



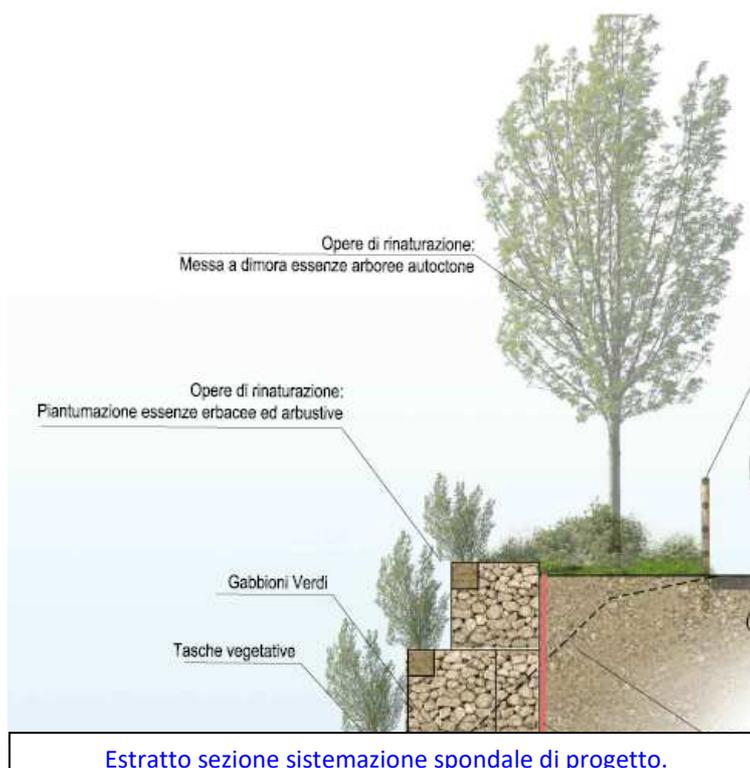






3 MESSA A DIMORA SPECIE ARBOREE

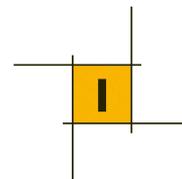
Il progetto presentato per la procedura VA prevede opere di mitigazione ambientale di rinvenimento della aree interessate dagli interventi di protezione mediante idrosemina, piantumazione di talee e messa a dimora di essenze arboree e arbustive; tuttavia l'argomento non è stato approfondito nel dettaglio coerentemente con il livello di progettazione richiesto in questa fase (preliminare).



Comunque, dando seguito alla richiesta in tal senso del Comitato VIA, si specifica che l'Ente proponente si farà garante dell'attuazione di misure compensative di rinaturalizzazione coerenti con i luoghi interessati dai lavori. In particolare si prevede la ricostituzione della originaria vegetazione ripariale che in linea generale risulta la medesima per i 4 interventi in progetto.

L'obiettivo indicativamente potrà essere raggiunto attraverso la ricostituzione di una formazione boschiva ripariale composta da :

Specie arboree dominanti	<i>Populus alba</i> 40 % <i>Salix alba</i> 30 % <i>Populus nigra</i> 30 %
Specie arbustive dominanti	<i>Salix purpurea</i> 30 % <i>Salix nigricans</i> 30 % <i>Salix eleagnos</i> 30 % <i>Salix fragilis</i> 10 %



Il sesto di impianto prescelto sarà del tipo "SIEPE MISTA", ovvero composta da 3 file ripartite su una fascia larga circa 5 metri a tergo degli interventi di protezione delle sponde eseguiti (gabbionate e scogliere).

Indicativamente tale d'impianto impiega 22 specie arboree (distanza relativa 5m) e 41 specie arbustive (distanza relativa 2.5m) ogni 50 metri d'intervento.

Infine si fa presente che, dato lo stato di avanzamento dell'appalto lavori (aggiudicazione provvisoria), non è possibile perseguire un aggiornamento del computo metrico estimativo consegnato, in quanto questo rappresenta un documento ufficiale di gara. Sarà tuttavia cura dell'Ente proponente prevedere l'inserimento della voce "piantagione specie arboree" nel computo relativo al progetto esecutivo dell'appalto.